

---

## **Diocesi: Venezia, nella basilica di Torcello affreschi del IX-X secolo. I più antichi dell'area adriatica**

Sono del IX e X secolo gli affreschi che decoravano la basilica di Santa Maria Assunta di Torcello (Venezia), precedenti alla decorazione in mosaico. Gli antichi e preziosi frammenti sono stati ritrovati nel corso dei restauri conservativi delle murature e dei mosaici delle due absidi, centrale e del diaconicon, dell'edificio sacro. Gli affreschi, conservati in alto verso il tetto, al di sopra delle volte e coperti da uno strato di macerie fin dal Medioevo, non sono mai stati visti né studiati fino ad oggi, è stato spiegato questa mattina in conferenza stampa, e rappresentano un tassello fondamentale per la ricostruzione della storia artistica non solo della chiesa di Torcello, ma di tutto l'alto medioevo veneziano e adriatico. È emerso un toccante pannello pittorico con storie della Vergine, dove appare una straordinariamente vivida rappresentazione di Maria e di un'ancella, mentre un secondo pannello pittorico, probabilmente relativo ad un ciclo parallelo, narra una delle vicende agiografiche di San Martino. Le immagini dei Santi sono accompagnate da didascalie dipinte, con caratteri alto-medievali. Secondo archeologi ed epigrafisti dell'Università Ca' Foscari Venezia che hanno collaborato alle attività, affreschi e didascalie ci permettono di ricostruire l'aspetto decorativo della chiesa prima che fosse ricoperta dai mosaici dell'XI secolo. Lo stato di questi affreschi è in corso di studio e gli eventuali interventi di restauro saranno concordati con il personale della Soprintendenza. I restauri sono finanziati da "Save Venice". Alla conferenza stampa sono intervenuti il patriarca Francesco Moraglia; Melissa Conn, direttore di Save Venice; Massimo Dadà della Soprintendenza di Venezia; Diego Calzon dell'Università Ca' Foscari Venezia; don Gianmatteo Caputo, delegato patriarcale per i beni culturali. I lavori di consolidamento a Torcello sono uno dei cantieri più importanti che il Patriarcato di Venezia sta realizzando con l'alta sorveglianza della Soprintendenza di Venezia.

Giovanna Pasqualin Traversa